

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2024/09899

Del: 11/12/2024

Proponente: Direzione Cultura e Sport - E.Q. Biblioteche

### OGGETTO:

Affidamento del servizio di spolveratura specialistica del Fondo BUP – ex Biblioteca dell’Università Popolare – e del Fondo Ida Zambaldi appartenenti alla Biblioteca del Palagio di Parte Guelfa

### LA RESPONSABILE E.Q. BIBLIOTECHE

#### Visti:

- la Costituzione della Repubblica Italiana all’art. 9 contenente il principio della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- il D.L.gs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.;
- la L. 7/8/1990 n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 267/2000;
- l’art. 3 della L. 136/2010 e il D.L. 12/11/2010 n. 187 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L. 6/11/2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il DPR 62/2013 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

#### Richiamati:

- gli articoli 21, 23, 24 del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 24/10/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto Comunale approvato con atto del Consiglio Comunale n. 4 del 14 gennaio 2019;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 29

ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento generale per l'attività contrattuale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 5 marzo 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze approvato con delibera n. 471 del 31/12/2013 e modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 26/1/2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2024, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati.";
- la Delibera di Giunta comunale n. 49 del 27 febbraio 2024, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026. Approvazione";
- la Delibera di Giunta comunale n. DG/2024/111 del 26.3.2024 "Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026 - Approvazione";
- il Regolamento del Sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine, approvato con Deliberazione n. 29 del 29 giugno 2021;
- la Carta dei servizi del Sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine approvata con DD/2024/04355 del 03/06/2024;
- la DD n. 1415 del 2/3/2023 con la quale è stata conferita la Responsabilità della E.Q. Biblioteche alla sottoscritta dott.ssa Tiziana Mori;
- la DD n. 1987 del 15/03/2023 con la quale è stata attribuita la delega di funzioni alla dott.ssa Tiziana Mori, titolare di Elevata Qualificazione "Biblioteche" - Direzione Cultura e Sport, dal 15/3/2023 al 31/12/2024, prorogabile fino ad un periodo di tre anni complessivi;
- la DD n.9269 del 27/11/2024 con la quale è stata prorogata la deroga di funzioni alla dott.ssa Tiziana Mori, titolare di Elevata Qualificazione "Biblioteche" - Direzione Cultura e Sport;

### **Premesso che:**

a) la normativa sui beni culturali il D.Lgs. 42/2004

-agli artt. 3 e 30, prescrive l'obbligo di garantire la protezione e la conservazione, l'integrità, la sicurezza e la pubblica fruizione, del patrimonio culturale, adottando nel contempo tutte le misure idonee "a limitare le situazioni di rischio"

-ai sensi dell'art. 29 "la conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro";

-gli artt. 5 e 7 del D.Lgs. 42/2004, attribuiscono ai soggetti pubblici il dovere di collaborare per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del nostro territorio;

b) lo Statuto del Comune di Firenze:

- all'art. 9 comma 2 afferma che l'Ente locale "opera per la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale, artistico, archivistico, documentale e librario e per garantire alla cittadinanza il diritto alla fruizione ed alla consultazione di tale patrimonio";

### **Preso atto che:**

-la Direzione Servizi Tecnici ha effettuato nella Biblioteca Palagio di Parte Guelfa lavori di ristrutturazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il rifacimenti dei bagni;

- in seguito a tali lavori si rende necessario un intervento di spolveratura, da parte di una ditta specializzata, sul patrimonio librario del Fondo BUP - ex Biblioteca dell'Università

Popolare - e sul Fondo Ida Zambaldi, al fine di tutelare e conservare il patrimonio culturale e storico, quale dovere di ogni Ente pubblico;

-i Fondi sopra menzionati, si estendono su una superficie di circa 572 metri lineari, distribuiti su tre livelli di una struttura metallica ricavata al centro della sala accoglienza del piano terra. Tale patrimonio risulta costituito:

- **primo piano** 188 metri occupati da 10 colonne di 7 ripiani ciascuna e da un armadio in metallo con ante in vetro oscurato contenenti libri appartenenti al Fondo BUP - Biblioteca ex Università Popolare
- **secondo piano** 192 metri occupati da 11 colonne di 7 e 8 ripiani contenenti libri appartenenti al fondo BUP - Biblioteca ex Università Popolare;
- **terzo piano** 192 metri occupati da 7 colonne di 7 ripiani contenenti libri appartenenti sia al Fondo BUP - Biblioteca ex Università Popolare e sia al Fondo Ida Zambaldi;

**Considerato** che l'importo stimato dalla presente Stazione Appaltante ai fini dell'acquisizione del servizio in oggetto è inferiore ai 5.000,00 €;

**Ritenuto** pertanto di procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**Richiamati** i principi di risultato, di fiducia e di accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023;

#### **Tenuto conto che**

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti;

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023 agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei*

*requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*

## **Visti**

- l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 comma 4, deroga al principio di rotazione sancito al comma 1, anche "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto".

- l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 oltre a sancire il principio di rotazione, in attuazione del criterio di delega di cui all'art. 1 della L. 78/2022 comma 2 lettera e) che costituisce principio generale degli affidamenti per i contratti sotto soglia di rilevanza europea, prevede al comma 6 una deroga al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiori a €5.000,00;

**Ritenuto** di avvalersi della ditta Sima-Tec Via Pio Rajna, 14 50135 Firenze P.I.01466980479, in quanto:

- è una delle poche ditte del territorio che svolge servizio di spolveratura specialistica, quindi in possesso di adeguata competenza, esperienza e conoscenza nei settori dei servizi di spolveratura specialistica, di documenti archivistici e librari di ogni tipo, trasferimento e riordino di Archivi e Biblioteche,

- nei precedenti affidamenti, ha svolto i suoi compiti con indiscussa professionalità e serietà come documentato dagli attestati di esatta esecuzione conservati presso questo ufficio;

## **Preso atto** che:

- alla ditta Sima-Tec è stata presentata una richiesta di preventivo con n. Prot. 405730 del 29/11/2024

- l'offerta economica ricevuta con n. Prot. 406215 del 01/12/2024, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammonta ad € 3.400,00 + IVA al 22%, per un totale di € 4.148,00 IVA al 22% inclusa, è ritenuta congrua da questa Stazione Appaltante;

## **Dato atto** che:

- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

**Oggetto del contratto e fine che si intende perseguire:** spolveratura specialistica del Fondo BUP - ex Biblioteca dell'Università Popolare - e del Fondo Ida Zambaldi

appartenenti alla Biblioteca del Palagio di parte Guelfa, al fine di tutelare e conservare il patrimonio culturale e storico, quale dovere di ogni Ente pubblico;

**Importo del contratto:** € 3.400,00 al netto dell'IVA,. Totale: € 4.148,00 comprensivo di IVA al 22%

**Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, "mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

**Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**Rilevato che** la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in quanto trattasi di importo ben al di sotto della soglia di rilevanza europea ed inoltre la sede della Stazione appaltante e il luogo di esecuzione dell'appalto sono ubicate all'interno della Regione Toscana e non confinanti con altri Stati membri dell'Unione Europea;

**Verificato** che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a € 5.000,00 per cui questa Stazione appaltante ha fatto ricorso alla Piattaforma dei Contratti Pubblici per la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione con un comunicato del Presidente 28 giugno 2024, ha prorogato fino al 31 dicembre la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000;

**Acquisito** il seguente CIG B484981B38

**Dato atto** del 'obbligo di acquisire l'autorizzazione, per l'avvio del servizio in oggetto, da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. a cui è stata presentata richiesta con n. Prot. 400335 del 26/11/2024, per cui l'esecuzione o avverrà solo dopo che la Soprintendenza avrà rilasciato regolare autorizzazione;

**Approvata** la documentazione amministrativa, tecnica e l'offerta economica presentata;

**Dato atto**

- che l'articolo 11 comma 1 stabilisce l'obbligo di applicare, al personale impiegato nell'esecuzione dei contratti pubblici, il CCNL nazionale di settore, di conseguenza la stazione appaltante è sempre tenuta ad individuare un CCNL di riferimento (tranne che per le forniture e i servizi di natura intellettuale), tuttavia il tavolo tecnico ANAC del 25/01/2024 sottolinea che negli affidamenti diretti il cui importo non supera la soglia di € 5.000,00, data l'esiguità dell'importo, non è necessario che la Stazione Appaltante individui, nella richiesta di preventivo, il CCNL applicabile al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;

**Verificato che** ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Preso atto** della regolarità del DURC del suddetto affidatario e dell'assenza di annotazioni a suo carico nel casellario informatico presso ANAC;

**Dato atto** che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni relative agli obblighi di tracciabilità nonché le dichiarazioni sostitutive di notorietà sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

**Visto** l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 secondo cui, nelle procedure quale la presente "[...] La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. [...]";

**Tenuto conto** che, in attuazione di quanto sopra, con nota Prot. 297081 del 20/09/2023 a firma del Direttore della Direzione Gare Appalti e Partecipate, sono state definite le modalità di verifica ed è stato individuato il suddetto campione, per la presente procedura le verifiche saranno effettuate nelle predette forme";

**Precisato che:**

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione de fatto che la ditta Sima.Tec ha sempre dimostrato, nei precedenti affidamenti, una indiscussa serietà e professionalità per cui questa Stazione appaltante non ritiene di appicare alcuna garanzia;

**Attestato** con valore dichiarativo che la sottoscritta, Dottoressa Tiziana Mori E.Q. Biblioteche, Responsabile della fase di esecuzione del contratto, non versa in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 nonché di quanto previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023:

**Dato atto** che la sottoscrizione del presente provvedimento, sotto il profilo della

regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli assorbe il parere di regolarità tecnica;

## **DETERMINA**

Per i motivi esposti nel preambolo ed integralmente richiamati:

1. di affidare alla ditta Sima-tec Via Pio Rajna, 14 50135 Firenze P.I.01466980479, la spolveratura specialistica del Fondo BUP – ex Biblioteca dell'Università Popolare – e sul Fondo Ida Zambaldi appartenenti alla Biblioteca del Palagio di parte Guelfa, per un importo pari a € 3.400,00 al netto dell'IVA,. Totale: € 4.148,00 comprensivo di IVA al 22%; Codice Beneficiario 27851

2. di impegnare la somma di € 4.148,00 comprensivo di IVA al 22% sul capitolo 28928 del Bilancio del corrente esercizio, CIG B484981B38

4. di aver accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del co. 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009;

5. che la suddetta obbligazione giuridica andrà in scadenza entro il 31 dicembre 2024;

6. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate a norma dell'articolo 50 comma 7 e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

7. di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Risorse Finanziarie per l'apposizione del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

8. di dare atto:

- che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023 “mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014”; ;

- che la RUP è la sottoscritta Dottoressa Tiziana Mori E.Q. Biblioteche, la quale non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 nonché di quanto previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023;

9. di pubblicare e aggiornare sul Profilo del Committente nella sezione “Amministrazione trasparente” tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto, in applicazione delle disposizioni di cui

agli artt. 23 e 37, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 cd. "Decreto Trasparenza".

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Bibl. Palagio di parte Guelfa 2024 (1).pdf - 799605766a71abb7241ea89f4e6736afa4cb56839ce53422de5c10d58e3dd914

**Sottoscritto digitalmente da**

**Responsabile regolarità tecnica**

**Tiziana Mori**

#### Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2024	28928		2024/10481		€ 4.148,00	27851 - SIMA-TEC SNC

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

**Responsabile Ragioneria**